Paolo, da persecutore a missionario: Catanzaro con il teologo Di Bruno sulle orme dell'Apostolo delle genti

CATANZARO. Con una relazione del teologo Costantino Di Bruno su «Chi sei Signore? Io sono Gesù che tu perseguiti» (At 9) si è concluso a Catanzaro il ciclo di incontri del progetto «Il Verbum e la Civitas», promosso dal Centro Studi Verbum, dal Servizio diocesano per il progetto culturale e dagli Uffici catechesi e cultura dell'arcidiocesi di Catanzaro-Squillace: un ciclo proposto nell'ambito dell'Anno Paolino. Monsignor Di Bruno, assistente ecclesiastico centrale del Movimento Apostolico, rileggendo la figura di Paolo «catturato» dall'amore di Cristo, ne ha sottolineato l'energia di «dialogo» nell'azione missionaria, in una realtà – com'è oggi – multireligiosa e multiculturale. E anche nella società d'oggi «la grazia di Dio – ha detto – è essenziale per il bene dell'uomo, poiché solo la Parola di Dio può cambiare in profondità il cuore dell'umanità». La serata, animata dalla corale «Mater Redemptionis», si è conclusa con gli interventi del presidente del Centro Studi Verbum, don Falcio Placida e dell'assistente ecclesiastico regionale don Gesualdo De Luca. ***(G.Sca.)***